

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPds:

1. Fabio Del Frate (Referente per la CPds)
2. Davide Falessi
3. Simone Michele
4. Giulia Guida

Componenti studenti della CPds:

1. Cristian Tolu
2. Emiliano Pizzicannella
3. Gabriele Scoditti
4. Sara Rani Mohammad

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
11/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 28 maggio 2025 ore 15.30-16.30: i rappresentanti docenti si riuniscono nello studio di Davide Falessi per conoscersi e programmare le attività del triennio.
- 6 giugno 2025 ore 14.00-15.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 13 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria e Tecniche del Costruire. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 23 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile e Ambientale. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 17 ottobre 2025 ore 16.00-17.30: Riunione online tra i rappresentanti docenti per organizzare le attività per la stesura della relazione annuale.
- 24 ottobre 2025 ore 11.00-12.00: Incontro conoscitivo in modalità ibrida tra i rappresentanti docenti e studenti e organizzazione delle attività per la stesura della relazione annuale.
- 4 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti e studenti per commentare i risultati emersi dalla stesura della relazione annuale

- 11 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti per eseguire una revisione finale della relazione annuale della commissione paritetica

Eventuali iniziative intraprese:

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2024 dalla precedente Commissione, la CPDS appena insediata ha continuato nell'operazione di rafforzamento dei canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

Il numero di ore di riunione (effettuate anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS è stato limitato per motivi dovuti al recente insediamento. In ogni caso fino a ottobre 2025 il numero complessivo di ore con riferimento a tutti i corsi di studio analizzati è stato di 14 ore

Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/2024;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2024;
- schede SUA-CdS 2024 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2024;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2024;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- **Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**
 - Il trend degli abbandoni sembra andare verso una stabilizzazione. Emergono anche situazioni di miglioramento;
 - La percentuale di immatricolati che si laureano (LT o LM) nel tempo di riferimento continua a rimanere molto bassa
 - Continua ad emergere la necessità di un ampliamento degli spazi dedicati allo studio
- **Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**
 - Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.
 - La comunicazione tra la CPDS e gli altri organismi istituzionali partecipanti ai processi di valutazione è risultata debole soprattutto in questo primo periodo di insediamento
- **Suggerimenti per superare le criticità:**
 - Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
 - Attuazione di procedure di comunicazione più efficaci e continuative.
 - Identificazione di risorse per agevolare lo studio in sede degli studenti

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Civile

Classe: LM-23

Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti e dati consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/2023 e 2023/24;
- Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) 2024.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (**D17**), riferita agli studenti frequentanti, emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D17
CdS (2023/24)	8.38
Delta con 2022/23	-0.55
Delta con 2021/22	-0.18
Media Ingegneria 2023/24	8.15
Differenza con media ingegneria 2023/24	+0.23
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0.24

L'analisi dei dati rilevati mette in luce una valutazione sul grado di soddisfazione complessivo che è certamente positiva (la votazione va da 0=pienamente insoddisfatto a 10=pienamente soddisfatto), in lieve calo rispetto agli scorsi due anni, ma comunque stabilmente superiore ai valori medi della Macroarea di Ingegneria.

a) Principali criticità rilevate

La CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura per la fruizione dei questionari da parte dei docenti, basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti. Tale procedura contribuisce a garantire l'anonimato degli studenti e, di conseguenza, a favorire l'oggettività della valutazione.

Inoltre, la CPDS ha apprezzato la riformulazione delle domande del questionario, effettuata alla luce delle criticità emerse negli anni precedenti. Le modifiche introdotte hanno migliorato l'efficacia dello strumento, limitando la valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti non frequentanti, eliminando la sezione relativa alle attività integrative ove non previste ed evitando di valutare l'utilità della frequenza per il superamento dell'esame prima che quest'ultimo sia stato effettivamente sostenuto.

Non si rilevano ulteriori criticità in merito al questionario.

b) Linee di azione identificate

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS rappresentato dal coordinatore e dai docenti di riferimento. Inoltre, si consiglia una maggiore sensibilizzazione al corpo docente nei riguardi delle valutazioni ottenute, al fine di ottenere un miglioramento annuale anche a partire dai corsi singoli.

La CPDS propone di aumentare le attività integrative in laboratorio, dato lo scarso uso degli stessi ai fini dell'insegnamento nel corso singolo. Infatti, le esperienze in laboratorio vengono solitamente destinate ai laureandi o a coloro che intendono effettuare crediti formativi. A questo proposito, la CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/2023 e 2023/24;
- dati Almalaurea, indagine 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024;
- Relazione Annuale CPDS 2024.

a) Punti di forza

Dall'analisi dei dati pubblicati da Almalaurea si conferma come, a tre anni dalla laurea, il 100% dei laureati ha una occupazione lavorativa, a differenza del 95% dello scorso anno. In linea con quanto riportato nella corrispondente SUA-CdS, il tipo di occupazione è nella maggior parte dei casi congruente con le tematiche formative del corso di studi, e cioè con il settore dell'Ingegneria Civile.

L'80.8% dei laureati, occupati a 3 anni dalla laurea, afferma di aver utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. È importante considerare in questo contesto che la maggioranza dei laureati occupati considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e l'84.6% sottolinea l'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Come descritto nella SUA-CdS 2024, "l'efficacia esterna" del CdS relativa all'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati è da ritenersi più che soddisfacente, sia in termini quantitativi che alla luce dei positivi riscontri sulla preparazione dei laureati, rilevati attraverso

la rete dei contatti tra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro. Come sottolineato già nella SUA-CdS 2024 e negli indicatori rilevati nella scheda di monitoraggio annuale in essa contenuta, questo processo virtuoso di interazione fra docenti, neolaureati, laureandi e attori del mercato, è stato alimentato negli anni attraverso l'organizzazione di periodiche occasioni di confronto.

Dai questionari di valutazione degli studenti si rilevano i punteggi riportati nella seguente tabella, relativi all'adeguatezza del materiale didattico (**D11**), all'adeguatezza delle attività integrative (**D12**), all'adeguatezza delle aule (**D14**) e delle aule per le attività integrative (**D15**).

	D11	D12	D14	D15
CdS (2023/24)	8.33	9.16	7.79	8.22
Delta con 2022/23	-0.15	-0.10	-0.77	-0.43
Delta con 2021/22	-0.52	+0.09	-0.99	-0.33
Media Ingegneria 2023/24	8.19	8.38	8.31	8.30
Differenza con media ingegneria 2023/24	+0.14	+0.78	-0.52	-0.08
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0.17	+0.81	-0.51	-0.08

Per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico (**D11**) e delle attività integrative (**D12**) i valori sono stabili leggermente in calo rispetto ai due anni precedenti ma comunque al di sopra della media di facoltà. Particolare attenzione va data all'adeguatezza delle aule (**D14**), infatti si riscontra una netta diminuzione di giudizi positivi, pari quasi all'unità se considerata in relazione all'anno accademico 21/22, mentre riguardo le aule per le attività integrative (**D15**) l'apprezzamento è abbastanza in linea con quelli degli anni precedenti e della media di Ingegneria.

Riguardo i quesiti relativi a presenza del docente, disponibilità a fornire chiarimenti, e chiarezza del docente (i.e., **D7**, **D6** e **D13**), i valori di sintesi rilevati per i corrispondenti indicatori sono riportati nella tabella seguente.

	D6	D7	D9
CdS (2023/24)	9.48	9.86	8.69
Delta con 2022/23	-0.06	+0.23	-0.56
Delta con 2021/22	-0.07	-0.04	-0.04
Media Ingegneria 2023/24	8.92	8.74	8.31
Differenza con media ingegneria 2023/24	+0.56	+1.12	+0.38
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0.55	+1.06	+0.41

L'analisi dei dati proposti mette in evidenza un andamento costante rispetto agli anni precedenti. Tale risultato è inoltre ampiamente confermato dal confronto con i valori medi rilevati per la macroarea di ingegneria.

In definitiva, le analisi svolte mostrano una soddisfazione crescente nella qualità della didattica fornita dal CdS, che si posiziona decisamente sopra la media dell'area di ingegneria, specialmente per la **D7**.

b) Obiettivi ed indicazioni operative di miglioramento

Complessivamente, emerge una valutazione più che positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Infatti, dall'esame dei questionari Almalaurea, emerge che i laureati considerano, anche nel termine dei cinque anni, complessivamente fondamentale la

laurea conseguita nei riguardi del lavoro svolto, e la maggioranza ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università (58.8%). In tale ambito, la CPDS apprezza quanto illustrato nella SUA-CdS 2024 e nella scheda di monitoraggio annuale relativamente all'attuazione di attività continue di consultazione e confronto con organizzazioni, associazioni, aziende, sia nazionali che internazionali e rappresentative del tessuto socioeconomico ricettivo per i laureati di questo CdS, oltre che dell'azione di coordinazione con eventi quali il Carrer Day e con le attività svolte dall'Ufficio di Placement.

Infine, emerge piena soddisfazione della qualità della didattica fornita attualmente dal CdS (ampiamente sopra la media della macroarea di Ingegneria), a dimostrazione del pieno recepimento delle indicazioni fornite nel passato dalla CPDS.

Tra le indicazioni operative di miglioramento ci sono quella delle aule studio, attualmente inadeguate sia per numero di posti, sia per quanto riguarda le condizioni ambientali che non favoriscono uno studio efficace.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionari valutazione studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/2023 e 2023/24;
- SUA-CdS 2024;
- Relazione Annuale CPDS 2024.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al carico di lavoro complessivo (**D1**), organizzazione degli insegnamenti (**D2**) e organizzazione degli esami (**D3**), sono riportati nella tabella che segue.

	D1	D2	D3
CdS (2023/24)	7.45	7.51	8.38
Delta con 2022/23	+0.02	-0.42	-0.09
Delta con 2021/22	+0.24	-0.23	-0.09
Media Ingegneria 2023/24	7.55	7.63	7.56
Differenza con media ingegneria 2023/24	-0.10	-0.12	+0.82
Differenza con media ingegneria 2022/23	-0.07	-0.10	+0.80

Gli indicatori sinteticamente riassunti mostrano che il giudizio degli studenti nei riguardi del carico di lavoro complessivo (**D1**) ha un andamento sostanzialmente stabile in confronto ai dati rilevati negli anni precedenti, rimanendo tuttavia lievemente al di sotto della media valutata per la macroarea di Ingegneria. Stessa tendenza si rileva nella percezione dell'organizzazione degli esami (**D3**), con valori stabilmente al di sopra della media di ingegneria. Riguardo l'organizzazione degli insegnamenti (**D2**) si osserva una lieve flessione rispetto ai due anni accademici precedenti, con un valore dell'indicatore corrispondente di fatto equivalente a quello rilevato come media di ingegneria.

a) Punti di forza

Tutti gli indicatori analizzati mostrano valori stabilmente superiori o comunque in linea con la media rilevata di Ingegneria. Come chiaramente riportato nella SUA-CdS 2024, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono verificati attraverso: prove scritte e orali (intermedie e conclusive), la valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali) e la presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi frequentanti). Tali criteri di verifica sono considerati dalla CPDS ampiamente coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

La CPDS rileva come positivo il grado generale di soddisfazione degli studenti. Si segnala poi l'importanza di dare continuità e, ove possibile, potenziare le attività di accompagnamento in uscita, attraverso ad esempio il potenziamento delle attività di tirocinio. A rafforzare la richiesta di una attuazione efficace – e ove possibile di un potenziamento - di attività tese al miglioramento in questo ambito, la CPDS rileva come il valore più recente dell'indicatore **iC18** (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) risulti per il 2024 del 91.7%, in netto aumento rispetto all'anno 2023 e comunque superiori rispetto a quelli del triennio precedente (2020-2022), tra il 76.5% e l'82.4%, e con il valore di riferimento nazionale 2024 (78%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS, pur rilevando il grado generale di soddisfazione degli studenti riguardo all'organizzazione didattica, vuole migliorare carico di lavoro complessivo (**D1**) e l'organizzazione degli insegnamenti (**D2**), in modo da incrementare il numero di studenti che si laurea in corso.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti esaminati:

- scheda SUA CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024.
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2019-2024

Dall'esame degli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale 2024 emergono valutazioni caratterizzate da un lieve calo dei valori registrati gli anni precedenti ma sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica di riferimento.

In particolare, l'indicatore **iC02** evidenzia che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi è stata del 25% nel 2024, del 20% nel 2023 e del 33.3% nel 2022, rispetto al 55.6% nel 2021, valori che risultano comunque in linea rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale, inoltre si osserva un leggero miglioramento del dato proprio nell'ultimo anno.

Dall'analisi dell'indicatore **iC14** si evince che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è pari al 100% nel 2023, dato estremamente positivo se confrontato sia con l'anno precedente (77.8%) sia con le medie di riferimento di area geografica (85.3%) e nazionale (92.1%). Per quanto riguarda l'indicatore **iC15** la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è pari a 66.7% nel 2023, valore di poco inferiore alla media di area geografica (74.4%) e nazionale (78.5%).

La percentuale di CFU acquisiti al primo anno rispetto a quelli previsti (indicatore **iC13**) è pari a 49.2% nel 2023, valore di poco inferiore alla media di area geografica (55.4%) e nazionale (59.8%). Questi indicatori presentano comunque valori, nell'anno in esame, in linea con le medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. Si sottolinea l'importanza del lavoro svolto al fine di affrontare il picco della percentuale di abbandoni (**iC24**), che si attestava al 22.2% nel 2022 e che ora è pari al 6.7%, minore anche della media nazionale.

Infine, l'analisi dell'andamento del livello di internazionalizzazione (**iC10**) risulta nullo per l'anno 2023, indicando che nell'ultimo anno nessuno studente del CdS ha svolto esami all'estero nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+. Si segnala che gli studenti del programma Erasmus + che trascorrono un periodo all'estero senza conseguire CFU perché impegnati in tesi di laboratorio e teoriche, non sono compresi nel calcolo dell'indicatore.

a) Punti di forza

- Consolidamento degli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente.
- Il 100% dei laureati intervistati risulta complessivamente soddisfatto del CdS (Decisamente sì: 58.3%; Più sì che no: 41.7%) e del rapporto con i docenti.
- Il 91.7% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo.
- Dalle rilevazioni di Alma Laurea, aggiornate al 2024, risulta che l'efficacia del corso di studio per l'accesso al mondo del lavoro è buona: ad un anno dalla laurea il 100 % dei laureati è occupato, svolgendo attività lavorativa remunerata inerente agli obiettivi formativi del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Incrementare il numero dei laureati entro la durata del corso. L'indicatore **iC22**, che già lo scorso anno rilevava grandi criticità, indica la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso ed è pari all'11% nel 2023. Tale valore è inferiore sia rispetto agli anni precedenti (13.3% nel 2022 e 22.2% nel 2021) sia rispetto alle medie di area geografica (25.7%) e nazionale (32.6%) per lo stesso anno. Anche l'indicatore **iC17**, che indica la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, è pari al 20.0% nel 2023, valore inferiore alla media di area geografica (45.4%) e nazionale (61.3%). **A tal fine, sarà necessario individuare le principali cause di rallentamento della carriera degli studenti ed eventualmente intraprendere opportune azioni correttive. Inoltre, saranno implementate ulteriori attività di tutoraggio e supporto agli studenti.**
- Incrementare il numero di immatricolati e iscritti al CdS. Poiché la principale causa del ridotto numero di iscritti al CdS Magistrale risiede nel calo di iscritti al CdS Triennale, le azioni correttive per questo punto saranno avviate di concerto con il Coordinatore e i docenti del CdS Triennale. Si provvederà a migliorare la comunicazione e promozione dei CdS nell'ambito delle scuole secondarie, anche attraverso l'attivazione di PTCO, migliorando la divulgazione dei contenuti didattici, delle prospettive occupazionali e dell'offerta formativa nei canali social e/o attraverso incontri da remoto con le scuole.
- Migliorare il livello di internazionalizzazione, favorendo/promuovendo tra l'altro attività formative all'estero nell'ambito dei programmi di scambio e mobilità (e.g., Erasmus) sia per studenti che per docenti.

- Incrementare gli spazi dedicati allo studio individuale. A tal fine, sarà portata all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e della Macroarea di Ingegneria la richiesta degli studenti di incrementare il numero e/o la capienza delle Aule Studio.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La sezione A della SUA evidenzia un costante coinvolgimento delle parti sociali, con particolare riferimento all'Ordine degli Ingegneri ed alle aziende, nella definizione degli sbocchi professionali (Quadro A1.a). Si rileva anche il rapporto diretto con associazioni scientifiche internazionali (come ad esempio la FIB, International Federation for Concrete Structures). È stato inoltre istituito, come interlocutore permanente, un comitato d'indirizzo della Macroarea di Ingegneria, l'Advisory Council, composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi, ed in generale afferenti alla sfera professionale e professionalizzante nei riguardi delle tematiche inerenti al CdS.

Gli incontri promossi e svolti in seno a tale comitato hanno evidenziato l'ampia valutazione positiva sul CdS, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi ed ai corrispondenti sbocchi professionali, da parte degli esponenti a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Il sito web del CdS è stato completamente rinnovato e strutturato secondo la grafica del template definito per i CdS afferenti al DICII, e contiene le informazioni richieste, efficacemente organizzate, nel rispetto dei requisiti di qualità.

Si evidenziano inoltre degli evidenti miglioramenti anche per quanto riguarda le attività extracurricolari, come convegni o conferenze, volte a far conoscere altre sfaccettature dell'area di studio agli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS apprezza particolarmente il lavoro svolto dal CdS per la gestione della comunicazione via web uniformando il proprio sito web al template definito per i CdS afferenti al DICII e contenente tutte le informazioni riguardanti la gestione e l'organizzazione del CdS.

La CPDS, dopo gli importanti passi in avanti degli scorsi due anni, rinnova l'invito ad organizzare incontri, almeno biennali, fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Nel complesso la CPDS apprezza le strategie di miglioramento e la relativa azione di monitoraggio messe in atto dal CdS.

In questo senso, la CPDS rileva positivamente che, a seguito di quanto suggerito nella relazione del 2024, le azioni di scambio con gli studenti sono state potenziate con lo svolgimento di riunioni a partire dal 2023 tra il coordinatore e i rappresentanti degli studenti del CdS. La CPDS suggerisce di estendere le riunioni alla presenza dei docenti di riferimento, con cadenza almeno semestrale.

Sulla base dei dati analizzati, e in accordo con quanto desunto dalla scheda di monitoraggio, la CPDS suggerisce le seguenti ulteriori azioni di miglioramento, per incrementare il numero di laureati entro la durata del corso e contrastare il fenomeno dell'abbandono:

- rafforzare le attività di tutoraggio, sfruttando anche gli attuali strumenti per la didattica digitale a supporto delle lezioni frontali in presenza;
- proseguire l'attuazione di attività di coordinamento volte alla definizione di un calendario condiviso almeno semestrale degli appelli d'esame al fine di agevolare gli studenti nell'organizzazione delle attività di preparazione alle prove di esame;
- proseguire nella valutazione di possibili azioni di riorganizzazione e miglioramento riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel calendario didattico, dando seguito al suggerimento già espresso dalla CPDS nella relazione 2024 sulla base delle richieste della componente studentesca;
- cercare di migliorare le condizioni di studio degli alunni sia dal punto di vista degli spazi sia dal punto di vista degli elaborati accessori, al fine di uniformarsi ai valori degli indicatori nazionali e di area geografica; a tal fine si ribadiscono i fondamentali incontri tra corpo docente e studenti.